

**Nome comune: SEPPIA (Inglese: cuttlefish)**

**Nome scientifico: Sepia officinalis**

**Famiglia: Sepiidi (*Sepiidae*)**

**Ordine: Sepiidi (*Sepidii*)**

**Classe: Cefalopodi (*Cephalopoda*)**



animalieanimali

**A cura di Stefania Busatta**

## **CARATTERISTICHE**

Il corpo della seppia è simmetrico e lungo circa 25 cm. Il capo, ben differenziato, è circondato da numerosi tentacoli muniti di ventose. Gli occhi sono molto sviluppati e sono posti in cavità orbitali: la seppia possiede, a differenza della maggior parte dei Molluschi, degli organi visivi molto specializzati, con funzioni simili a quelle degli occhi dei Vertebrati.

Al centro della corona di tentacoli si apre la bocca con strutture cornee, che ricordano il becco di un pappagallo. La seppia non possiede una conchiglia esterna evidente, ma semplicemente l'ha nascosta in una sorta di tasca e modificata: il cosiddetto osso di seppia, serve come galleggiante in virtù delle innumerevoli bollicine di gas intrappolate nel tessuto poroso.

Le capacità mimetiche della seppia sono dovute a delle cellule pigmentate (dette cromatofori) presenti nell'epidermide di vari colori (nero, giallo, rosso e arancione). Ai cromatofori sono inserite delle fasce muscolari che li fanno contrarre ed espandere, facendo variare le dimensioni delle macchie.

## **VITA ED ABITUDINI**

La seppia è un animale piuttosto solitario, e non ama la presenza dei suoi simili. Il nuoto a propulsione della seppia è assicurato dall'espulsione violenta dell'acqua grazie alla contrazione del corpo. Spesso si lascia trasportare dalla corrente ripiegando gli otto tentacoli brevi e nascondendo i due più lunghi, muniti di ventose, dentro la tasca posta sotto gli occhi; mantenendosi in equilibrio, grazie ad un lievissimo ondeggiare della pinna circolare che orna il corpo.

La seppia trascorre molte ore nascosta nel fondale sabbioso: è completamente mimetizzata, non solo perché seppellita nella sabbia, ma anche perché cambia il proprio colore, a seconda delle esigenze ambientali. Il colore della seppia varia per diverse ragioni: ad esempio quando è eccitata e cerca di conquistare il partner oppure quando cerca di sfuggire al pericolo. Infatti, a differenza dei suoi simili, come la lumaca, non ha la protezione del guscio e quindi deve escogitare altri mezzi di difesa. La seppia "insabbiata" osserva sempre ciò che la circonda per scovare un possibile nemico oppure per sorprendere qualche preda (soprattutto crostacei, ma anche pesciolini) e catturarla con i tentacoli armati di ventose. La preda viene poi portata alla bocca per essere smembrata dalle forti mascelle a forma di becco di pappagallo.

Nella stagione riproduttiva il maschio cerca la femmina e si orna con pigmenti estremamente vivaci: sul fondo bianco del corpo spiccano ondulate linee rosso fuoco. Il cosiddetto “braccio”, ossia un tentacolo modificato per la riproduzione, viene aperto lateralmente, così da comunicare la sua disponibilità all'accoppiamento. La femmina, mantenendo un colore del tutto neutro, comunica la sua disponibilità all'accoppiamento. Talvolta i maschi lottano contrastandosi con i potenti tentacoli.

Durante l'accoppiamento il maschio e la femmina si uniscono con i tentacoli; il maschio inserisce i semi in una particolare tasca della femmina. Questa, successivamente, produce le uova ed avviene la fecondazione. Le uova fecondate sono ancorate a delle piante marine e a breve nasceranno delle sepioline. Avvenuta la deposizione, spesso la femmina muore. Avvenuto l'accoppiamento, il maschio e la femmina rimangono insieme e il maschio è pronto ad allontanare qualsiasi rivale.

## **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LA SEPPIA**

E' diffusa in tutti i mari, in particolare è comune nel Mar Mediterraneo.

## **CURIOSITA'**

Quando la seppia non ha alternativa, reagisce al pericolo svuotando la tasca con la sostanza nera che si apre nell'ultimo tratto dell'intestino, scomparendo agli occhi del nemico, si tratta di un'ottima strategia antipredatoria.